



La Fabbbrica della ruota di Pray

Fabbrica della ruota pronta ad accogliere le scolaresche

Pray. Presentato il programma dedicato agli studenti con visite guidate e laboratori didattici. Nel 2024 quattrocento gli alunni accolti

VALENTINA ROBERTO

Con l'avvio della scuola la Fabbbrica della ruota di Pray apre le porte agli studenti: nel corso degli anni decine di migliaia tra bambini e ragazzi, del Biellese e non, hanno seguito le guide in un percorso che unisce una parte di visita guidata all'ecomuseo nell'ex lanificio Fratelli Zignone, costruito nel 1878, a un momento di attività didattica a scelta.

Le possibilità di visita sono diverse e vanno dalle tematiche della rivoluzione indu-

striale biellese e del lavoro minorile a didattiche innovative che si concentrano sulla comprensione dei processi di lavorazione industriale e sulle attuali questioni ecologiche. Un primo percorso prevede la visita guidata alla Fabbbrica della ruota (senza laboratorio), per la durata di circa un'ora e mezza (5 euro per alunno, più 30 euro per la guida, insegnanti gratis). È prevista una guida per classe, se la classe supera i 25 alunni verrà divisa in due gruppi con l'ausilio di due guide. Un secondo percorso pre-

vede un'attività didattica alla Fabbbrica della di circa 3 ore (visita guidata, più un'attività di laboratorio a scelta, con la realizzazione di un manufatto ricordo per gli alunni). Il costo è 7 euro per alunno, più 30 euro per la guida, insegnanti gratis. Anche in questo caso è prevista una guida per classe, se la classe supera i 25 alunni verrà divisa come in precedenza. Le visite al pomeriggio o nei festivi prevedono un sovrapprezzo di 15 euro a gruppo.

Nel corso del 2024 sono stati oltre quattrocento gli alunni

che hanno visitato la Fabbbrica della ruota partecipando ai laboratori di tintura, tessitura e archivistica. L'ex lanificio fratelli Zignone di Pray iniziò l'attività nel 1878 per poi chiudere definitivamente nel 1964. Successivamente alla mostra intitolata "Archeologia Industriale in Valsessera e Vallestrona" nacque l'idea di costituire il DocBi-centro studi biellesi che ha poi tratto l'ispirazione per il proprio simbolo proprio dalla grande ruota metallica che caratterizza la fabbrica.

Dal raduno delle auto anche la beneficenza

Portula

Al via 54 piloti per "Portula e motori"

"Portula e motori" ha fatto centro, ancora una volta. L'edizione 2025 è stata proposta domenica con il patrocinio del Comune, della Pro loco e della protezione civile. Il raduno di auto d'epoca con prove di regolarità e abilità è giunto quest'anno alla tredicesima edizione. Al

via si sono presentati 54 piloti, con relativo equipaggio, che hanno avuto modo di trascorrere una giornata insieme.

«Siamo soddisfatti» spiega Daniele Lupato, uno dei curatori «perché c'è stata una buona partecipazione anche Torino, Milano, Alessandria. Ci siamo ritrovati a Ponzzone e abbiamo fatto colazione insieme. Poi abbiamo visitato la Fabbbrica della ruota che devo dire è piaciuta a tutti. Un modo per conoscere



Scene da "Portula motori"

meglio il nostro territorio e le nostre tradizioni. Da Granero è iniziata la prima prova di regolarità e poi abbiamo pranzato grazie ai ragazzi della Pro loco di Portula, che hanno cucinato davvero bene. Nel pomeriggio la seconda prova di regolarità e poi

c'è stata l'esibizione di auto ex corsa con piloti professionisti. Un ringraziamento va ad Amsap di Biella, Asi Torino, che ci ha dato la Lancia Fulvia attrezzata per i disabili. Un grazie va alla Pro loco, alla Protezione civile, al Comune e a partecipanti».

Al termine della giornata il sindaco Fabrizio Calcia Ros ha premiato i piloti. Il primo posto è andato a Stefano Dall'Ara, al secondo posto Mario Banfo e al terzo Massimo Ozino. Il ricavato della manifestazione sarà devoluto in beneficenza come nelle passate edizioni quando la manifestazione ha sostenuto alcuni progetti portati avanti dalla scuola primaria del paese. **V.R.O.**

Un pomeriggio in oratorio a scoprire i giochi dei tempi che furono

Valle San Nicolao

L'appuntamento domenica con i divertimenti dei nonni

Evento da non mancare a Valle San Nicolao per conoscere i giochi di un tempo lontano, quelli dei "nonni" con cui tanto si divertivano i giovani dell'epoca. L'appuntamento è per domenica alle 15,30 in oratorio con "Ratoriamo". La giornata si prospetta a tutti gli effetti un vero e proprio salto nel passato: tutti i

giovani sono invitati a partecipare in modo da scoprire, pochi giorni prima della festa dei nonni, i giochi di una volta: si andrà dal classico nascondino, per arrivare alla corse dei sacchi, alla campana, al cerchio, all'elastico, alle biglie, a mosca cieca e al girotondo.

«Il pomeriggio di domenica» spiegano gli organizzatori «sarà all'insegna di semplicità, divertimento e condivisione. Per i bimbi vi saranno tanti giochi, un bella merenda e la possibilità di intervistare i

nonni presenti che saranno in oratorio per raccontare ai più giovani i giochi della propria giovinezza. Invitiamo dunque non solo i bambini con le proprie famiglie, ma anche chiunque volesse guidarci in questo viaggio con i propri ricordi. Inoltre se qualcuno volesse portare giochi vecchi o foto da far vedere ai più piccoli ne saremmo grati in quanto ci aiuterebbe nella realizzazione della giornata». Per informazioni contattare Francesca e Luca al numero 338.7543086.



La parrocchia di Valle San Nicolao

GUARDABOSONE

Domani l'incontro con Cametti

Domani alle 17 nel salone della chiesa parrocchiale di Guardabosone si terrà l'incontro con l'autrice Elisabetta Cametti che dialogherà con Roberto Travostino sui suoi libri "I dettagli del Male" e "Una brava madre". L'evento è organizzato dal comune e dalla biblioteca Angelo Togna.

SOSTEGNO

Una domenica con la Festa della mela

È tempo di allegria e degustazioni a Sostegno con la Festa della mela in programma per domenica 5 ottobre. L'evento, organizzato dalla Società operaia di mutuo soccorso col patrocinio del Comune, propone una giornata con la preparazione di frittelle di mela, piatti tipici e molte altre sorprese. I produttori locali lungo corso Alfieri.

PORTULA

Una camminata contro il cancro

La sezione Avis di Coggia, in collaborazione con la Pro loco di Portula, organizza la "Camminata in rosa": l'iniziativa, fissata per domenica 5 ottobre, è a sostegno del "nastro rosa" dell'Airc per la ricerca e prevenzione contro il tumore al seno. Il ritrovo è nella piazza della chiesa di Portula alle 15.30, alle 16 ci sarà la partenza. La quota di partecipazione è di un'offerta minima di 5 euro. Indossare un indumento rosa. Info 338.6579501.

Nuova sede per lo yoga anche d'inverno

Camandona

Le lezioni al centro di frazione Bianco

Taglio del nastro al centro incontro di frazione Bianco 24 a Camandona dello spazio yoga invernale con il corso a cura di Vanessa Brundo: la nuova sede accoglierà chi pratica la disciplina anche nella stagione fredda. Le lezioni si baseranno sullo hatha yoga con respirazione, meditazione e asana. L'hatha yoga, conosciuto anche come yoga della forza, è una disciplina che agisce sul corpo fisico e sul corpo energetico, al fine di riportare equilibrio fra tutte le parti e condurre allo scopo ultimo di tutti gli approcci yogici: la liberazione in vita. Non è raro però sentir definire questa disciplina anche come yoga del sole e della luna: Ha si riferisce infatti all'energia maschile del sole, Surya, che scorre nel canale energetico destro del nostro corpo, detto Pingala, mentre Tha ne rappresenta la controparte femminile. Il canale centrale dove avviene la loro unione è la cosiddetta sushumna. Ricondurre in armonia queste due polarità è dunque parte dello scopo dell'Hatha yoga.

Il ritrovo per tutti coloro che vogliono conoscere da vicino la disciplina è il giovedì alle 19 e il sabato alle 8,30. Il costo a lezione è di 10 euro, ma per i residenti scende a 7 euro. Informazioni al 376.2237614.

Vetrina e balcone più belli, ecco i nomi dei premiati



Il momento delle premiazioni a Pray in vetrina MARCO MAP PONTI

Pray

La cerimonia di consegna ha chiuso "Pray in vetrina"

Pray in Vetrina ha incoronato il balcone più bello in occasione della kermesse realizzata dalla Pro loco. I premi sono stati assegnati a Luca Scala e al secondo posto Marco, Emanuela, Costanza e Achille. Il premio per la vetrina più bella è andato a Ginepro bistrot. Un riconoscimento è stato dato a Angela Maltese per il suo impegno nell'organizzare la sfilata di moda e al Flecchia Calcio per i risultati ottenuti nella scorsa stagione.

La 35esima edizione di Pray in Vetrina, la quattro giorni di spettacoli gratuiti, gastronomia, fiera mercato ha visto una grande partecipazione di pubblico. La festa è stata anche l'occasione per presentare la "Pro loco giovani" che si è impegnata e si è mostrata al pubblico. È stata loro l'idea del passaporto con i timbri fatti a mano e i vari cartelloni. Soddisfazione da parte degli organizzatori anche per la partecipazione alla camminata nel giorno dedicato all'Alzheimer, per il momento dedicato alle associazioni e per il coinvolgimento degli artisti in scena.

V.R.O.